

CALCIO Le formazioni di Bonvicini e di Chiarini le bresciane che hanno ottenuto più punti

# Salò e Serle sul trono del 2004

Anche il Gavardo sul podio, Carpenedolo è la migliore tra quelle professionistiche



Salò, i numeri 1 del 2004

## Francesco Doria

È il Salò (prima d'Eccellenza poi di serie D) la squadra bresciana che ha fatto meglio nel 2004, seguita da vicino dal Serle (Terza categoria) e dal Gavardo di Seconda.

Lo dicono i titoli conseguiti (perché alla vittoria del campionato i gardesani possono aggiungere anche il successo nella Coppa Italia dilettanti), ma lo dicono anche i numeri, che in questo caso assumono un significato ancor più grande di quanto possa sembrare.

Il Salò, infatti, è la squadra bresciana che nel corso del 2004 ha conquistato il maggior numero di punti, e questo malgrado abbia giocato 17 partite in Eccellenza (il campionato vinto nella scorsa stagione) ed altrettante gare in serie D, che è la categoria superiore. Segno di grande compattezza, segno che la squa-

dra costruita dal duo «dei miracoli» Olli-Cucchi con il sostanziale ed immancabile apporto del presidente Aldo Ebenestelli era già una formazione di alto livello in Eccellenza e con pochi ritocchi (e malgrado la perdita di un attaccante di razza come Nicola Ferrari, tornato al Lumezzane di C1 senza perdere il vizio del gol) ha proseguito anche in serie D, un campionato nazionale, la sua marcia trionfale. Segno anche che quando una squadra è abituata a vincere, a giocare per vincere, a non farsi intimorire dalla forza dell'avversario, il salto di categoria può essere ammortizzato in maniera quasi indolore.

Sia come sia, il Salò nelle trentaquattro partite di campionato giocate nel corso del 2004 ha conquistato ben 75 punti, ben undici in più del Serle, che peraltro ha giocato qualche partita in meno dei benacensi: solo 13 nel corso dell'attuale stagio-



Una delle formazioni schierate dal Salò nel corso del 2004

ne (e le ha vinte tutte), tredici anche nel girone di ritorno dello scorso campionato. Il che vuol dire aver si conquistato un numero di punti inferiore a quello del Salò, ma vuol anche dire che in percentuale è proprio la squadra dell'altopiano di Cariadeghe ad aver ottenuto i risultati migliori: i titolati ragazzi di Roberto Bonvicini hanno conquistato il 73,52% dei punti a loro disposizione, quelli meno noti guidati dal tecnico Angelo Chiarini ne hanno invece conquistati ben l'82,05%.

Al terzo posto troviamo il Gavardo, per cui possiamo dire che il podio del 2004 è geograficamente racchiuso nei pochi chilometri che vanno da Salò a Serle, passando appunto da Gavardo. Qui troviamo una società dalla grande tradizione che lo scorso anno ha fallito nel finale il traguardo della promozione in Prima e che quest'anno sembra invece in grado di conquistare il salto di categoria.

Le squadre bresciane in campo sia nella scorsa stagione sia nell'attuale sono 143, e fra queste meritano un discorso a parte quelle impegnate in campo nazionale. Ovviamente il Salò, che peraltro è «nazionale» solo da luglio, guida il gruppo delle otto formazioni, seguito da lontano dal Carpenedolo, che dopo aver conquistato la promozione dalla serie D in C2, nella nuova categoria è a ridosso della zona play

off. Sono 59 i punti conquistati dai rossoneri di Franzoni, solo due in più del Rodengo che Braghin nella scorsa stagione è riuscito a portare ad una salvezza che era insperata al termine del girone d'andata, concluso all'ultimo posto e con solo 10 punti. Va quindi dato atto al tecnico gialloblù di aver fatto fare alla squadra un salto di qualità di grande spessore, cui purtroppo non ha fatto seguito nella nuova stagione un girone d'andata di pari livello.

Poco più dietro ecco il Chiari, che ha conquistato la promozione in D vincendo gli spareggi nazionali tra le seconde (a proposito: ovviamente i punti conquistati nel corso degli spareggi non sono stati considerati in questa graduatoria), che precede il Brescia (44 punti nel corso del 2004), l'accoppiata in rosso-blù formata da Lumezzane e Montichiari (con i primi che pagano la ben nota situazione di questa seconda parte del 2004) e, fanalino di coda, il Palazzolo, che ha conquistato nell'anno che si sta chiudendo soltanto 29 punti.

Tornando invece nelle zone alte di questa particolare classifica, troviamo al quarto posto l'Atletico Offlaga che, promosso a giugno dalla Terza alla Seconda, sta facendo bene anche nella categoria superiore, mentre il già citato Carpenedolo divide la quinta piazza con il Castelcova-

ti, formazione che nel 2003/04 ha vinto il campionato di Promozione ed ora è la migliore delle bresciane in Eccellenza, con il Nuvolera, capolista in Promozione pur essendo una matricola del campionato, e con il Castegnato, squadra di vertice in Seconda categoria sia in questa sia nella scorsa stagione agonistica.

Il nono posto, infine, è diviso fra cinque formazioni. Il Rodengo Saiano di serie D, la Dellese matricola di Promozione, la Calcinatese e l'Unitas Coccaglio di Seconda, il Cadignano Cabre campione d'inverno in Terza categoria.

Appena dopo il decimo posto, infine, troviamo Pedrocca, Virtus Manerbio, Gussago e Valtrompia, capaci comunque di assommare ben 56 punti nel corso del 2004.

In coda troviamo infine tre squadre di Terza categoria. Ultimo posto per i Lions Villaggio Sereno, che hanno conquistato 9 punti nella seconda parte scorsa stagione, ma nessuno nel girone d'andata dell'attuale, e poco meglio hanno fatto i clarensi della Young Boys ed i cittadini del Glauria. Che attendiamo simpaticamente al varco tra dodici mesi, sperando di poterne registrare notevoli progressi. Sperando anche di poter ritrovare al vertice quelle squadre che hanno chiuso il 2004 ai vertici delle classifiche dei rispettivi campionati.

## LA CLASSIFICA DEL 2004

SALÒ	75	Montichiari	40
SERLE	64	Pavonese	40
GAVARDO	62	Pontevichese	40
ATL. OFFLAGA	60	Fornaci	40
CARPENEDOLO	59	Odolo	40
CASTELCOVATI	59	Padernese	40
NUVOLERA	59	Passirano Camignone	40
CASTEGNATO	59	Orsa Corte Franca	39
RODENGO S.	57	Rezzato	39
DELLESE	57	Calcinato	39
CALCINATESE	57	PontoglioUrigo	39
U. COCCAGLIO	57	Roncadelle	39
CADIGNANO CABRE	57	Pendolina	39
Pedrocca	56	Ciliverghe	38
V. Manerbio	56	Urigo Mella	38
Gussago	56	Villaclarene	38
Valtrompia	56	Ponte Zanano	38
Capriolese	55	Orceana	37
Montisola Centrolago	55	Vighenzi	37
Feralpi Lonato	54	Ome	37
Visanese	54	Cazzaghese	37
Savallese	53	Quinzano	37
Sirmionese	52	Prevalle	37
Villanovese	52	Calvagese	37
Vallecamonica	52	Nuova Verolese	36
Brenese	52	Valtenesi	36
Chiari	51	M. Bettinzoli	36
Rudianese	51	Or. Lograto	36
Concesio	51	Bagnolese-Poncarale	35
Rovato	50	S. Zeno Naviglio	35
Botticino	50	Calvina	35
Or. Mompiano	50	Roè Volciano	35
Brozze	50	Capriano F.	35
Provezze	50	Trenzano	35
Darfo Boario	49	Alfianello	35
Navecortine	49	Arven Sarezze	35
Vobarno	49	Sarezze	35
Lodrino	49	Marcolini	35
Pian Camuno	49	Aurora Travagliato	34
Or. Ghedi	48	Fiesse	34
N. Isorella	47	Ol. Roccafranca	34
Borgosatollo	47	Rondinelle	34
Mairano Pievedizio	47	Valgobbia Zanano	33
Bornato	47	Real Lenò	33
Castrezzato	46	Pozzolengo	33
Cellatica	46	Maclodio	33
N. S. Paolo	46	La Sportiva	33
Solleone	46	Ol. Ghedi	33
Sellero Novelle	45	S. Bartolomeo	33
Bovezzo	45	Pol. Folzano	33
Ospitaletto	45	Malonnoedolese	32
Atl. Bassano	45	Cologne	31
S. Carlo Rezzato	45	Atl. Paratico	30
Brescia	44	Palazzolo	29
Castel Mella	44	Epas. S. Francesco	29
Pontogliese	44	Castenedolese	28
Sabbiese	43	S. Andrea	28
S. Pancrazio	43	Collebeato	28
Adro Franciac.-Real Franciacorta	42	Pompiano	27
Bedizzelese	42	Poncarale-Flero	27
Pralboino	42	Provaglio	27
Eden Esine	42	Valgarza	26
Saiano	42	Villa Carcina	24
Pro Desenzano	41	Club Azzurri	24
Or. Gambarà	41	Montirone	23
Cus Brescia	41	Toscolano Maderno	23
Lumezzane	40	Colombaro-Cortefranca	23
		Or. S. Michele	22
		Torbole Casaglia	21
		Chiesanuova	20
		Verolavecchia	18
		Gabiano	17
		Prealpino	17
		Glauria	16
		Or. Young Boys	15
		Lions V. Sereno	9



Il Serle è la miglior bresciana come rapporto punti ottenuti-partite giocate



Il Gavardo, squadra che occupa il terzo gradino del podio del 2004

CALCIO

SERIE D

Partita con l'obiettivo di un'agevole salvezza, la matricola di mister Bonvicini è meritatamente campione d'inverno

# Salò, il sogno che nessuno s'immaginava

La grande partenza di settembre, le difficoltà di ottobre, poi 5 vittorie e un pareggio su 6 gare

## Carlos Passerini

### SALÒ

Campioni d'inverno. E chi l'avrebbe detto?

Neppure il più ottimista dei tifosi del Salò avrebbe mai immaginato che questo fantastico 2004 avrebbe riservato al club gardesano un'ultima, graditissima sorpresa: il titolo di campioni d'inverno. Dopo la vittoria del campionato, la promozione in serie D e la conquista della Coppa Italia, tutti a Salò si sarebbero accontentati di una stagione «soft», vissuta in apparente tranquillità, puntando magari a un'agevole salvezza. E così era, almeno nelle intenzioni.

Poi, l'imprevisto. La squadra dimostra fin dalla prima partita di essersi perfettamente ambientata nella nuova categoria, «rischiando» di vincere a Crevalcore. La partita finisce 2-2, ma i salodiani si vedono annullare due reti regolarissime. Poco male, il debutto casalingo, sette giorni dopo, si rivela un trionfo. Hofer e compagni annientano i trentini dell'Arco per 5-0 con una splendida tripletta del «nuovo» Bojanic, che si guadagna così una menzione sulla Gazzetta dello Sport. Nelle due successive partite i «gnari di Salò» convincono anche i più scettici, superando prima il Bolzano e poi l'Uso Calcio per 1-0.

Sul Golfo cresce l'entusiasmo dei tifosi, ma anche della gente meno portata al calcio e sulle tribune del Turina iniziano a diminuire drasticamente i seggiolini vuoti.

Ottobre. È il mese più duro per biancazzurri, che in quattro partite ottengono solo tre punti. Qualcuno, sbagliando, storce il naso. I più attenti capiscono. Perché è questa la fase più delicata del girone d'andata. A Cento, contro la capolista, si pareggia

1-1 e non c'è da lamentarsi. Sette giorni dopo al Turina c'è il derby bresciano con il forte Rodengo: finisce ancora 1-1 e va bene così. Il 17 ottobre arriva la prima sconfitta: al Voltini il Pergocrema supera il Salò per 2-1. Nell'ottava, in casa, altro pareggio: 2-2 con il Carpi, nobile decaduta accreditata di molte prospettive di ritorno tra i pro.

Tra la nona e la decima giornata i gardesano-valsabbini fanno en plein, superando due squadre orobiche: prima la Fiorenze Bergamo (1-0, Franchi su punizione), poi la Nuova Albano (4-3 in una delle più belle e avvincenti partite della storia del calcio salodiano).

L'undicesima giornata è la più nera del campionato, e forse dell'intero anno solare. A San Lazzaro di Savena, alle porte di Bologna, il modesto Boca schiaffeggia il Salò e lo supera per 4-2. Il mister, qualche giorno dopo, dirà: «È stata la peggior partita giocata dalla mia squadra negli ultimi due anni». Il mister, si sa, non è uno che le manda a dire, ma si esprime con una franchezza che può risultare persino sgradevole.

Dopo la tempesta ecco la quiete. Anzi, la festa. Dalla dodicesima alla diciassettesima il Salò torna a fare... il Salò, infilando una serie impressionante di successi: cinque vittorie e un pareggio su sei partite.

Il ritorno al successo è agevole, 2-0 in casa contro un inesperto Fiorenzuola. Poi arriva il pari (1-1, per la verità un po' stretto) con il Reno Centese. Alla quattordicesima giornata la prima grande soddisfazione, con la vittoria per 1-0 sul Trento, una grande dal prestigioso passato che molti dei ragazzi di Bonvicini ricordavano effigiata «sulle figurine dell'al-



Esultanza dei giocatori del Salò dopo una gol, una scena gradita ai tifosi che in questo campionato si è ripetuta spesso

bum Panini, da bambini!».

Il giorno dell'Immacolata, mercoledì, la serie D gioca un turno infrasettimanale e al Salò tocca un'altra trentina, il Mezzocorona. Finisce 2-1 per Lumini e soci, ma la squadra avversaria presenta reclamo per un presunto errore arbitrale: una seconda ammonizione divenuta una prima a un giocatore «innocente». Si vedrà.

Intanto mancano due giornate al termine del girone d'andata e gli uomini del presidente Aldo Ebenestelli intravedono la vetta, secondi in solitaria alle spalle della Centese. La penultima si gioca a Castelfranco Emilia, dove i benacensi sfatano il mito

dell'«amara Romagna» e vincono per 1-0, grazie a un gol del ritrovato Danesi. Il Salò raggiunge così la prima posizione al fianco dei ferraresi.

L'ultima giornata del girone d'andata prevede un altro derby bresciano, quello con il Chiari del nuovo mister Marmaglio. Il Salò impartisce agli avversari una lezione di calcio, vincendo in scioltezza per 3-1. La festa tra i tifosi comincia anche perché le inseguitrici cominciano a loro volta a perdere terreno.

La classifica parla chiaro: Salò 35, Trentino e Centese 31. La strada è ancora lunga, ma chi ben comincia...



L'allenatore Roberto Bonvicini